



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Richiesta di certificazione ai sensi dell'art. 18 "Certificazione di qualità di ulteriori progetti partecipativi" della l.r. 15/2018, nell'ambito del Bando Rigenerazione urbana 2021

Soggetto richiedente e titolare della decisione

Il soggetto richiedente è il titolare del progetto che presenta la richiesta di certificazione ai sensi dell'art. 18 "Certificazione di qualità di ulteriori progetti partecipativi" della L.r. 15/2018, nonché l'ente che ha la competenza sulla decisione che è oggetto del percorso partecipativo

COMUNE DI CALENDASCO (PC)

Titolo del processo partecipativo

CALENDASCO HUB CULTURALE

Impegno alla sospensione della decisione

*La legge regionale 15-2018 prevede all'art.16 che **prima** della presentazione del progetto partecipativo l'ente responsabile si impegni, con atto formale, a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che possa anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo.*

Indicare nel primo campo gli estremi dell'atto di sospensione della decisione.

Riportare nel secondo campo il link che rimanda alla versione online dell'atto oppure allegare alla presente domanda copia dell'atto.

tipologia di atto, numero e data	Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 27/11/2023
link alla versione online dell'atto (in alternativa alla trasmissione documento)	www.comune.calendasco.pc.it

Nel caso in cui il percorso partecipativo si sia già svolto, ad esempio perché si trattava di un percorso volto alla definizione del progetto di rigenerazione urbana presentato al Bando 2021, indicare l'atto di approvazione del progetto poi presentato al bando RU o comunque l'atto di assunzione della decisione.

tipologia di atto, numero e data	
link alla versione online dell'atto (in alternativa alla trasmissione documento)	

Prot. 04/12/2023-0029892-F
Legislativa
Assamblea





COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Tempi del processo partecipativo

*Indicare i tempi previsti del percorso partecipativo, nel caso in cui si chiedi la certificazione **PRIMA** dell'inizio del percorso, oppure se il percorso si è già concluso indicare, la data di inizio effettiva (ad esempio il primo evento pubblico) e la data in cui si è concluso il percorso (ad esempio la comunicazione formale delle proposte alla giunta comunale, oppure l'inserimento delle proposte emerse dal percorso, nell'atto di approvazione della progettazione esecutiva).*

Si ricorda che ai sensi dell'art.15 della L.r.15-2018 i processi partecipativi, dal loro avvio, non possono avere una durata superiore a sei mesi. I progetti di particolare complessità possono avere una durata massima di dodici mesi.

Data di inizio del processo partecipativo:	01.12.2023
Data di conclusione del processo partecipativo	31.12.2024

Oggetto del processo partecipativo

*Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto partecipativo proposto. È necessario anche specificare **in quale fase del processo decisionale** (ad esempio, ideazione, progettazione, gestione...) si colloca il processo partecipativo e quali altri enti sono o potrebbero essere coinvolti dal processo partecipativo.*

Il percorso partecipativo "Calendasco Hub Culturale" riguarda l'omonimo progetto di rigenerazione urbana finanziato dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Calendasco nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana 2021, che punta alla riqualificazione delle scuderie del castello – edificio abbandonato da decenni – quali sede di alloggi per l'accoglienza dei pellegrini della Via Francigena e di una biblioteca che sia vero e proprio "Hub Culturale" per il territorio locale e provinciale. Il cantiere è stato formalmente consegnato il 29.09.2023 alla ditta aggiudicataria dell'appalto e si prevede la conclusione entro maggio 2025.

La biblioteca sarà gestita, per quanto riguarda le attività di prestito bibliotecario, da un soggetto con le necessarie competenze professionali individuato sul mercato. Il servizio bibliotecario, però, è solo uno dei servizi che saranno accolti nei locali delle scuderie, futuro Hub culturale.

Il percorso partecipativo si colloca nella fase del processo decisionale dedicata alla ideazione delle nuove funzioni e delle attività che saranno accolte nel futuro "Hub culturale" e di progettazione degli spazi interni (layout, arredi e tecnologie). Si pone i seguenti obiettivi:

- La CO-PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI del futuro "HUB CULTURALE": attività di co-programmazione per definire il format delle attività e dei servizi da insediare nelle ex-scuderie, in aggiunta al servizio bibliotecario di competenza comunale. Il contributo degli stakeholders locali (possibili gestori/utilizzatori di servizi) punterà ad individuare nuove funzioni aderenti al modello di gestione, alle aspettative dei soggetti locali ed alle esigenze del territorio (ad esempio: salotto per la comunità/spazio di near working/spazi ibridi e open etc).
- La CO-PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI: attività che punta a collocare al meglio – assieme ai portatori di interesse locali – le funzioni individuate nel lavoro di co-programmazione del nuovo servizio di "Hub culturale" all'interno delle ex-scuderie, anche alla luce dei vincoli dati dall'edificio di interesse culturale. Tra gli ambiti di



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

interesse, ai fini della co-progettazione del servizio, rientrano: l'articolazione e la disposizione degli spazi per la "Sezione ragazzi", per eventuali laboratori, per lo studio, per eventi culturali etc

- IL RAFFORZAMENTO DELLA HERITAGE COMMUNITY (ELEVARE COMPETENZE, CONSAPEVOLEZZA, CONOSCENZE LOCALI E CIVIC AWARENESS SUL PATRIMONIO CULTURALE): favorire la trasmissione della conoscenza, oltre che il legame tra le comunità locali ed il proprio patrimonio culturale, sia materiale che immateriale (Castello, Via Francigena, etc.), in coerenza con obiettivo 4 (istruzione di qualità) e 11 (città e comunità sostenibili) dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Tra gli Enti che saranno coinvolti nel percorso di partecipazione rientrano: Istituto Comprensivo di San Nicolò a Trebbia, Fondazione Anguissola e Associazione Europea delle Vie Francigene.

Partner di progetto

I partner di progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.

Associazioni di categoria (Confcooperative, Confcommercio, Unione Commercianti), Associazioni locali,

Indicare per ogni partner:

denominazione	Comitato I Castelli dell'Emilia-Romagna
tipologia	Associazione
sede	Valsamoggia (BO) – Località Crespellano via Emilia 63

denominazione	Fondazione Anguissola
tipologia	Ente
sede	Calendasco (PC) – Via Boscone 1

denominazione	Associazione Europea delle Vie Francigene
tipologia	Associazione
sede	Fidenza (PR), presso Casa Cremonini, Piazza Duomo 16

denominazione	Centro di aggregazione giovanile comunale
tipologia	Ente pubblico
sede	Calendasco (PC), Via Castello

denominazione	Istituto Comprensivo di San Nicolò
tipologia	Ente pubblico
sede	San Nicolò a Trebbia - Rottofreno (PC), Via Ungaretti, 7

denominazione	Parrocchia di Calendasco
tipologia	Ente religioso
sede	Calendasco (PC), Via Castello

denominazione	Educarte Società Cooperativa
tipologia	Società Cooperativa



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

sede	Ponte dell'Olio (PC) Via Circonvallazione 57
------	--

denominazione	Libera Coordinamento di Piacenza
tipologia	Associazione
sede	Piacenza (PC), Via Serravalle Libarna, 5

denominazione	Associazioni locali di Calendasco
tipologia	Associazioni
sede	Calendasco (PC)

Contesto, sintesi e fasi del processo partecipativo

*Descrivere brevemente il contesto entro il quale si va a sviluppare il **processo partecipativo** – indicare l'ambito territoriale e la popolazione interessata dal progetto.*

Fare una sintesi del progetto partecipativo.

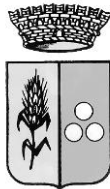
Si suggerisce di suddividere il percorso in almeno 3 fasi: condivisione del percorso; svolgimento del processo (da distinguere in apertura e chiusura) e impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.

Il percorso partecipativo interessa il territorio comunale di Calendasco, comune di circa 2.500 abitanti della pianura piacentina, collocato tra i fiumi Po e Trebbia e "porta dell'Emilia" per i pellegrini in cammino lungo la Via Francigena. A Calendasco, in loc. Soprarivo, si trova infatti il Guado di Sigerico dove è attivo il servizio pubblico di attraversamento in barca del fiume Po: l'unico "taxi fluviale" dell'intero itinerario della fede da Canterbury a Roma, utilizzato in epoca pre-pandemica da circa 1600 pellegrini ogni anno.

L'Amministrazione comunale è impegnata in una strategia di rigenerazione urbana che fa perno attorno alla valorizzazione della Via Francigena e alla riqualificazione degli edifici nel comparto più antico del paese: il castello, la sua piazza, le annesse scuderie e le aree verdi circostanti.

A tal fine ha partecipato al Bando RU2021 candidando il progetto di recupero delle scuderie del castello per farne la sede di alloggi per l'accoglienza dei pellegrini e di un vero e proprio "Hub Culturale": non solo un ampio locale per la biblioteca comunale, ma un vero e proprio contenitore di attività di natura culturale, didattica, ricreativa e turistica a disposizione del territorio locale e piacentino. Il percorso di partecipazione punta quindi a coinvolgere tutti i potenziali portatori di interesse (singoli cittadini, insegnanti, studenti, potenziali soggetti gestori, associazioni, enti pubblici con finalità di promozione culturale e turistica, operatori economici, etc) nella **co-progettazione degli spazi** e nella **co-programmazione delle attività e dei servizi** del futuro "Hub culturale". Sono quindi previste attività laboratoriali e di partecipazione attiva per trasformare il cittadino da soggetto "passivo" a soggetto "attivo" nella definizione delle strategie relative alla riattivazione delle scuderie del castello.

Nello svolgimento dell'intero progetto una particolare attenzione sarà riservata ai giovani che saranno consultati e sollecitati a prendere parte ad attività di cittadinanza attiva anche attraverso modalità innovative, tra cui l'invito a trascorrere "Una giornata da Sindaco", ossia la possibilità di partecipare – per un'intera giornata – a tutti gli impegni istituzionali insieme al primo cittadino, con la previsione di momenti di confronto e ascolto sui temi del progetto partecipativo.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Esito del processo partecipativo è il **Documento di proposta partecipata** con i contributi delle attività di co-progettazione e co-programmazione, relativamente ai quali la Giunta si è impegnata a motivarne l'accoglimento (in toto o in parte o per nulla) nelle proprie decisioni.

Altro risultato atteso, sarà la sottoscrizione di "Accordi di collaborazione" tra l'Amministrazione, le organizzazioni locali e i cittadini impegnati attivamente nella realizzazione di progetti di valorizzazione delle scuderie del castello e delle aree attigue. Gli "Accordi", in particolare, dovranno: a) mirare a valorizzazione, rigenerazione e riqualificazione "sostenibile" del comparto urbano di Calendasco che ruota attorno al castello e alle sue scuderie, per renderlo più accessibile, inclusivo e innovativo; b) prevedere il coinvolgimento attivo degli abitanti e/o delle organizzazioni locali per realizzare interventi e/o gestire e curare gli spazi oggetto degli interventi.

Le fasi decisionali in cui si articola il progetto sono:

1) CONDIVISIONE DEL PERCORSO: definizione, insieme agli Uffici comunali competenti e ai principali portatori di interesse, delle tappe del percorso partecipativo e avvio delle attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza (mesi di gennaio-febbraio 2024)

2) SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: il processo partecipativo è articolato in due percorsi tra loro collegati, con attività finale per l'integrazione dei contributi raccolti: l'uno è rivolto ai cittadini e alle realtà organizzate del territorio, mentre l'altro è mirato al coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso le scuole.

- Apertura:

Le attività previste per la fase di avvio hanno l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e di far conoscere/presentare gli spazi

A. percorso giovani generazioni

-(Dicembre 2023) avvio del percorso di coinvolgimento delle scuole; organizzazione di 1 "camminata esplorativa" con gli studenti e le studentesse delle scuole medie di Calendasco

B. percorso cittadini e realtà organizzate

-(Marzo 2024) evento di lancio del percorso partecipativo con "camminata esplorativa" presso le scuderie del castello e le aree limitrofe

- Svolgimento:

A. percorso giovani generazioni

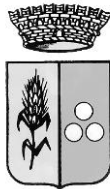
-incontro con il sindaco per raccontare a studenti e studentesse la strategia di rigenerazione urbana in corso di attuazione;

-incontro con i professionisti impegnati nel progetto di recupero delle scuderie del castello per illustrare le scelte progettuali messe in atto nello svolgimento del cantiere;

-workshop di co-progettazione e co-programmazione con gli studenti e le studentesse delle scuole medie di Calendasco per far emergere sia proposte relative alle attività e ai servizi da attuare nel futuro "Hub culturale", che per co-progettare gli spazi dello stesso.

Durante l'intero processo partecipativo, sarà offerta a ragazze e ragazzi neo 18enni la possibilità di partecipare all'iniziativa "Un giorno da Sindaco", ossia l'opportunità di trascorrere un'intera giornata con il Sindaco di Calendasco e partecipare a tutti gli impegni istituzionali insieme al lui. L'attività prevederà, per ogni partecipante, un sopralluogo alle scuderie del castello e il completamento di un questionario per far emergere proposte relative ai servizi e alle attività che potrebbero ospitare.

B. percorso cittadini e realtà organizzate



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

- attività finalizzata alla co-programmazione delle funzioni e delle attività del servizio di “Hub culturale”: organizzazione di n. 1 workshop rivolto ai portatori di interesse con l’obiettivo di far emergere potenziali funzioni e attività che possono essere accolte nel futuro Hub culturale
- attività di co-progettazione degli spazi del futuro “Hub culturale”: organizzazione di n. 1 workshop rivolto ai portatori di interesse con l’obiettivo di far emergere proposte in merito all’organizzazione, all’articolazione interna, agli arredi e alle dotazioni tecnologiche per gli spazi interni nel locale Hub culturale, funzionali alle attività e ai servizi di cui può diventare erogatore
- attività di *engagement* delle associazioni del territorio e cittadini nella gestione di servizi e attività da accogliere nel futuro “Hub culturale”: organizzazione di n. 1 evento pubblico di “call to action” per raccogliere candidature alla sottoscrizione degli “Accordi di collaborazione” volti alla valorizzazione delle scuderie del castello di Calendasco e delle aree attigue. Le candidature dovranno contenere proposte progettuali da sottoporre alla valutazione della Giunta Comunale;
- organizzazione di n. 2 eventi pubblici di animazione dell’area attigua alle scuderie rivolti all’intera popolazione, da realizzare nella primavera-estate 2024- con l’obiettivo di permettere ai partecipanti di sperimentare forme nuove di fruizione delle aree attigue al locale oggetto di rigenerazione urbana.

- **Conclusioni** (novembre 2024): organizzazione di un evento conclusivo del percorso di partecipazione per presentarne gli esiti in termini di proposte di attività/servizi da insediare nel futuro “Hub culturale” e di coprogettazione degli spazi. Sarà inoltre l’occasione per presentare le proposte di “Accordi di collaborazione” presentate dai portatori di interesse e giudicate ammissibili dalla Giunta Comunale, con relativa cerimonia di sottoscrizione

- **IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/DECISIONALE:** approvazione in Giunta Comunale del Documento di proposte frutto del processo partecipativo, che sarà posto alla base delle future decisioni relative a programmazione nell’utilizzo degli spazi e progettazione dei servizi dell’Hub culturale che si insedierà nei locali restaurati (novembre 2024). I contributi di Co-programmazione delle attività e dei servizi impatteranno in particolare sull’iter di affidamento del servizio di biblioteca avviato a seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione, al fine di assicurarne un utilizzo versatile, ricco e partecipato; il contributo del percorso di co-progettazione degli spazi impatteranno sulle scelte relative ad arredi, tecnologie e modalità di organizzazione degli spazi interni ed esterni alle scuderie.

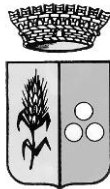
Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo

Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire.

Indicare, inoltre, i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i “prodotti” del progetto che portano al conseguimento dell’obiettivo.

Gli obiettivi del percorso partecipativo sono:

1. la CO-PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO di “HUB CULTURALE” rispetto alle funzioni e alle attività del nuovo servizio culturale da insediare nelle ex-scuderie;
2. La CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO: rispetto al rapporto funzioni/spazi anche alla luce dei vincoli dati dall’edificio di interesse culturale;



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

3. la sottoscrizione di "ACCORDI DI COLLABORAZIONE" tra il Comune di Calendasco e portatori di interesse, per la valorizzazione delle scuderie del castello mediante modalità innovative e "dal basso"

4. IL RAFFORZAMENTO DELLA HERITAGE COMMUNITY (ELEVARE COMPETENZE, CONSAPEVOLEZZA, CONOSCENZE LOCALI E CIVIC AWARENESS SUL PATRIMONIO CULTURALE).

Gli output attesi del processo partecipativo sono:

-Documento di linee di indirizzo per la definizione delle funzioni e delle attività culturali, sociali ed educative da ospitare presso l'"Hub culturale"

-Documento di indirizzo alla progettazione del layout degli spazi e delle dotazioni tecnologiche del futuro "Hub culturale"

-Sottoscrizione di Accordi di collaborazione per la valorizzazione delle scuderie del castello mediante modalità innovative e "dal basso". Gli accordi definiranno le modalità della collaborazione, le attività da svolgere i ruoli, gli impegni e le risorse materiali e immateriali messe in campo dai soggetti coinvolti;

Elementi di qualità tecnica

*Sono gli elementi considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della **certificazione di qualità** (artt. 17 e 18 della L.r.15/2018). (La compilazione di queste sezioni è necessaria per ottenere la certificazione)*

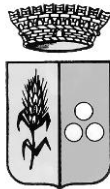
Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.

Sono coinvolte direttamente nella realizzazione del percorso le seguenti realtà partner del progetto:

- associazioni locali (Associazione "A Cotrebbia Fum Festa" – Comitato Biblioteca di Calendasco); Fondazione Anguissola; Libera Coordinamento di Piacenza; Parrocchia di Calendasco; Associazione Europea delle Vie Francigene; Comitato I Castelli dell'Emilia-Romagna; Centro di aggregazione giovanile comunale; Istituto Comprensivo di San Nicolò; Educarte Società Cooperativa.

Tutte queste realtà hanno **già sottoscritto un Accordo formale** con l'impegno a partecipare al Tavolo di Negoziazione, a collaborare attivamente per la promozione della partecipazione al percorso e la produzione di proposte, a mettere a disposizione locali e/o personale per lo svolgimento delle attività, a contribuire con risorse materiali e immateriali alla realizzazione del progetto.

Nella fase di condivisione verranno poi coinvolte: Associazione La Ricerca – Cooperativa L'Arco – cittadini singoli e gruppi informali. Lo si farà attraverso puntuali di comunicazione nella fase di condivisione e azioni mirate di coinvolgimento diretto face-to-face nella fase di co-progettazione degli interventi. Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database dei recapiti in possesso dell'Amministrazione Comunale: saranno invitate telefonicamente ai gruppi di lavoro, nonché saranno invitate via e-mail e telefonicamente alle assemblee pubbliche. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno coinvolti attraverso un'azione di volantinaggio e tramite gli organi di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (giornalino, sito internet, facebook, twitter, ecc.). Verrà elaborato un invito specifico (in diverse lingue) per gruppi e associazioni rappresentanti le comunità di stranieri.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Una volta istituito il Tavolo di Negoziazione, questo rimarrà comunque aperto per tutto il corso del processo partecipativo a tutti quei soggetti interessati a prendere parte ai lavori di discussione, i quali, una volta trasmessa una richiesta di partecipazione, saranno inclusi al tavolo previa assenso del Tavolo stesso.

Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.

Le associazioni organizzate saranno contattate tramite il database in possesso dell'Amministrazione Comunale: saranno invitate telefonicamente ai gruppi di lavoro, nonché saranno invitate via e-mail e telefonicamente alle camminate esplorative e agli altri eventi programmati. Ulteriori soggetti rappresentativi delle realtà sociali saranno coinvolti attraverso i canali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale (giornalino, sito internet, facebook, twitter). Verrà elaborato un invito specifico (in diverse lingue) per gruppi e associazioni rappresentanti le comunità di stranieri.

Una volta istituito il Tavolo di Negoziazione, questo rimarrà comunque aperto per tutto il corso del processo partecipativo a tutti quei soggetti interessati a prendere parte ai lavori di discussione, i quali, una volta trasmessa una richiesta di partecipazione, saranno inclusi al tavolo previo assenso del Tavolo stesso.

Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

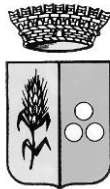
Si prevede di costituire un Tavolo di Negoziazione composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, da rappresentanti dei soggetti organizzati e da eventuali altri referenti particolarmente rappresentativi. In particolare, le seguenti realtà hanno già sottoscritto un Accordo formale con l'impegno a partecipare al Tavolo di Negoziazione: associazioni locali (Associazione "A Cotrebbia Fum Festa" – Comitato Biblioteca di Calendasco); Fondazione Anguissola; Libera Coordinamento di Piacenza; Parrocchia di Calendasco; Associazione Europea delle Vie Francigene; Comitato I Castelli dell'Emilia-Romagna; Centro di aggregazione giovanile comunale; Istituto Comprensivo di San Nicolò; Educarte Società Cooperativa.

Il Tavolo di Negoziazione avrà il compito di mantenere il filo di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e la società civile, fungendo da garante per la continuità del percorso e per il raggiungimento dei risultati. Pertanto, il TdN avrà anche la mansione di condividere le procedure di deliberazione e di contribuire alla messa a punto dei materiali di comunicazione. Inoltre, il TdN avrà il compito di definire le procedure di reclutamento dei membri del Comitato di Garanzia Locale e il suo funzionamento e regolamento. Rappresenterà quindi uno strumento importante per far conoscere ai suoi componenti il progetto partecipativo, condividere il materiale informativo, definire il programma di lavoro e le fasi di avanzamento, garantendo un costante confronto tra i referenti del Comune e delle associazioni/enti coinvolti nel processo partecipativo.

Il Tavolo di Negoziazione verrà condotto attraverso la metodologia del focus group, prevedendo la presenza di un facilitatore e di un verbalizzatore.

Nella fase di star up, il Tavolo di Negoziazione redigerà un regolamento condiviso dai partecipanti nel quale saranno esplicitati ruoli e compiti di ciascun soggetto, con particolare attenzione alla comunicazione e promozione dell'iniziativa. A seguire, sarà elaborato un quadro delle prime posizioni in merito alle questioni in discussione, individuando scenari e strategie.

Il Tavolo di Negoziazione si incontrerà in specifici momenti di condivisione:



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

1. **iniziale:** per condividere i contenuti, la programmazione e il ruolo dei diversi attori, verificare i materiali di comunicazione e dare a tutti la possibilità di collaborare;
2. **a metà del percorso:** per una valutazione in itinere rispetto alle singole azioni e per condividere e collaborare a migliorare il progetto, ove possibile;
3. **conclusivo:** per una valutazione complessiva e la condivisione di una agenda dei lavori che utilizzi e sviluppi al meglio gli esiti del percorso di ascolto del territorio.

Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta o partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati.

In fase di apertura del processo, la cittadinanza e i portatori di interesse saranno stimolati a partecipare alla raccolta di proposte, pareri e critiche da sottoporre al Tavolo di Negoziazione e al Comitato di Garanzia Locale secondo le modalità descritte nelle fasi del percorso.

Gli stessi strumenti web saranno predisposti (in particolare sulla pagina del sito web del Comune dedicata al presente processo partecipativo) per raccogliere pareri, proposte, per redigere sondaggi, raccogliere preferenze e pubblicizzare gli esiti.

Nella fase di apertura del processo gli strumenti di democrazia diretta, deliberativa e partecipativa saranno:

- Assemblea di presentazione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo;
- Laboratori di progettazione partecipata, gestiti con la tecnica del Consensus Conference;
- Camminate esplorative;
- Laboratorio per le scuole, con camminata esplorativa e successivo workshop di co-progettazione

Nella fase di chiusura del processo gli strumenti saranno:

- Assemblea di restituzione con la modalità dell'ascolto attivo e del confronto creativo

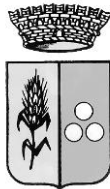
Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo. Indicare anche le modalità di comunicazione degli esiti del processo

Sul sito web comunale sarà realizzato una pagina dedicata al progetto partecipativo, chiaramente identificabile, dove verranno pubblicate tutte le informazioni sul percorso e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, resoconti, verbali, documenti, progetti, linee guida, accordo, ecc.).

Le varie osservazioni verranno filtrate da un redattore e solo in seguito saranno pubblicate e visibili a tutti gli utenti.

Lo spazio internet sarà pubblicizzato e diffuso anche attraverso i canali social istituzionali del Comune (Facebook e Twitter) per dare maggior visibilità al progetto e diffondere le informazioni ad esso relative.

Inoltre, verrà realizzata una chat di gruppo sull'applicazione Whatsapp (contenente tutti i numeri telefonici dei partecipanti che gradualmente aderiscono alle varie attività del percorso partecipativo), riportando le informazioni sugli eventi calendarizzati e sulle attività in programma.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Monitoraggio

Indicare quali attività di monitoraggio del percorso partecipativo si intendono mettere in campo durante e successivamente alla conclusione del processo partecipativo (ad esempio: modalità di valutazione del percorso partecipativo).

*Indicare, inoltre, come verrà monitorato **l'esito del processo**, cioè con quali modalità sarà data evidenza pubblica in merito alla/alle proposte scaturite dal percorso partecipativo e, in particolare, alle motivazioni relative all'eventuale NON accoglimento delle proposte esito del percorso.*

Il monitoraggio del percorso partecipativo sarà svolto attraverso una puntuale rilevazione del numero dei soggetti presenti alle attività, del numero di incontri svolti, del numero di proposte avanzate dai partecipanti per percorso.

L'esito del processo sarà reso pubblico attraverso un evento conclusivo finale, durante il quale verranno illustrate le proposte scaturite e saranno fornite le motivazioni sul loro accoglimento/non accoglimento. Le stesse informazioni saranno rese pubbliche attraverso pubblicazione on line sul sito del Comune, nella pagina dedicata al percorso partecipativo. L'evento finale sarà inoltre l'occasione per sottoscrivere gli "Accordi di collaborazione" per la valorizzazione delle scuderie del castello.

Costo totale del progetto

Indicare il costo totale a preventivo del progetto partecipativo.

€ 13.000,00

Impegni del proponente / titolare della decisione oggetto del percorso partecipativo

Il processo partecipativo deve concludersi con un **Documento di proposta partecipata (Docpp)**, che deve essere inviato con posta elettronica certificata al Tecnico di garanzia della partecipazione per la sua validazione, all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Docpp deve essere redatto seguendo il format messo a disposizione sul portale Partecipazione e contiene le proposte esito del percorso partecipativo. **La validazione del documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia è la verifica di congruità e coerenza del processo partecipativo effettuato rispetto al progetto presentato e ne rappresenta la conferma della certificazione ai sensi dell'art. 18 della L.r. 15-2018.**

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, l'ente titolare della decisione deve approvare formalmente un documento che dia atto:

- del processo partecipativo realizzato;
- del Documento di proposta partecipata e della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

L'ente titolare della decisione, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle.

In ogni caso l'ente responsabile deve:

- comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo
- rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica
- comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 1

ALLEGATO CONTENENTE DATI PERSONALI¹

Il presente format deve essere compilato e allegato al progetto

Titolo del progetto:	CALENDASCO HUB CULTURALE
Soggetto richiedente:	COMUNE DI CALENDASCO

Responsabile /referente del progetto

Il responsabile del progetto è il referente del soggetto richiedente che cura i contatti operativi ed è a conoscenza di tutti i contenuti del processo, non solo della parte amministrativo-gestionale.

nome e cognome	FILIPPO ZANGRANDI
Ente	COMUNE DI CALENDASCO
tel.	0523 772722
Mail	sindaco@comune.calendasco.pc.it
Pec	Comune.calendasco@legalmail.it

L'indirizzo mail sarà utilizzato per le comunicazioni informali, ad esempio per chiedere precisazioni, sollecitare la pubblicazione di documenti sul sito, dare informazioni metodologiche.

L'indirizzo pec sarà utilizzato per le comunicazioni formali, ad esempio l'autorizzazione alla proroga o la validazione del DocPP.

Gruppo/Staff di progetto

Lo staff comprende tutti coloro che avranno un ruolo attivo nell'organizzazione del processo partecipativo (per esempio: progettista, curatore, cioè responsabile operativo dello svolgimento del processo, facilitatori, ...). Se non possono essere indicati i nomi delle persone coinvolte, vanno indicate almeno le strutture organizzative cui si farà riferimento (ad esempio funzionari del comune, volontari dell'associazione, ecc.).

NON È NECESSARIO attivare competenze esterne o incaricare società di consulenza.

NON È NECESSARIO allegare i curricula

¹ Questo allegato non sarà pubblicato sul Portale Partecipazione e i dati raccolti saranno conservati per un periodo non superiore a tre anni. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto in corso, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene



COMUNE DI CALENDASCO
PROVINCIA DI PIACENZA

Per ogni componente dello staff indicare:

nome	DANILA
cognome	COPELLI
ruolo	COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA

nome	BARBARA
cognome	MOLINELLI
ruolo	COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA

nome	ALESSANDRO
cognome	GALLUPPI
ruolo	RESP. UFFICIO TECNICO